

IL VICINO

COMPENSORIO

Una botta di dura realtà.

FOCUS

Cambiamenti in atto.

FENOMENO

La banca
dei semi del mondo.

ITINERARY

Sigurtà.

RUBRICHE

- Educare alla creatività
- Lenza Orvietana
- Farmacia Erboristeria
- Lo psicologo risponde
- Fisioterapia e Osteopatia
- Donna Fitness
- Domus Pedagogico Clinica
- Cliniche Arcone
- Cidat
- Laboratorio analisi
- Hamsa Yoga & Shiatsu
- Nutrizione
- Aerosol
- Equilibrio e benessere
- Riabilitazione e Terapia Manuale

INSERTO: Abbadia Medica

IL MONDO CERCA "VICINO" - ANCHE TU SE L'INTERESSA - invia la tua e-mail a: vicino@easymedia.it

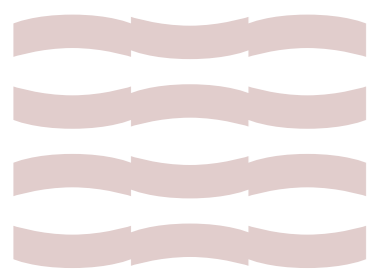
IL NEGOZIO PARTNER ENEL - EMMELETRICA DI ORVIETO SCALO SOSTIENE L'INFORMAZIONE ORVIETANA

Negozi Partner



EMMELETRICA DI LAZZARINI MASSIMO. L'energia che si avvicina a te.

Via Angelo Costanzi 9 - Orvieto Scalo - 0763.301909 - lazzariniricciardienergia@gmail.com



altarocca

WINE SPA

A DIFFERENT WAY TO RELAX



Luogo ideale dove ritrovare energia e vitalità per il corpo e per la mente, 480 mq progettati e realizzati per offrire una pausa di puro benessere.

An ideal location to re-energize your body and mind, our innovative spa consists of 480 square meters, designed and dedicated for your total wellbeing.

Dove la natura migliora la cosmetica
Where nature enhances cosmetics

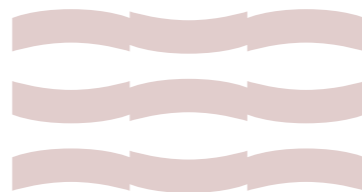


Cosmetica naturale tra oliveti e vigneti
Natural skincare among olive groves and vineyards

UN MODO DIVERSO DI RILASSARSI

Altarocca Wine Spa
Rocca Ripeseana, 62 · 05018 Orvieto TR · ITALY · Tel. +39 0763 344210 · +39 0763 617291

www.altaroccapwinesort.com   #altaroccapwinesort



MAX
ACCONCIATURE

J CENTRO
DEGRADÉ
JOELLE
PARRUCCHIERI



NOVITÀ

IN ESCLUSIVA AD ORVIETO
SOLO DA MAX ACCONCIATURE

NUOVO CENTRO DEGRADÉ JOELLE



J

Vieni a conoscere la nuova tecnica di colorazione Degradé Joelle, l'unica tecnica che in un solo passaggio ti consente di schiarire, scurire, tonalizzare, cambiare altezza di tono e coprire i capelli bianchi. Con una sola seduta, i tuoi capelli risplendono.

L'originale Degradé è la prima tecnica di colorazione verticale con cui ottieni meravigliose sfumature senza ricrescita, nel pieno rispetto della salute dei tuoi capelli.

Il Degradé stravolge tutti i canoni tradizionali di colorazione e ti permette di indossare sfumature uniche.

Rispetto alla tecnica tradizionale di colorazione orizzontale, il Degradé si esegue invece colorando verticalmente.

Questo significa che il colore non viene più applicato integralmente su tutta la chioma, ma vengono selezionate solo determinate porzioni di capelli da colorare, per un effetto molto più dinamico, sfumato e naturale sui capelli.

Oltre all'effetto meramente estetico, il Degradé risulta anche molto meno invasivo, proprio perché solo una parte di capelli viene colorata e quindi l'impiego di prodotti chimici è quantitativamente inferiore. Inoltre, l'applicazione verticale del colore mitiga sensibilmente la riga di ricrescita.

Grazie alla sua complessità tecnica, il Degradé crea un colore che rimane brillante e luminoso a lungo e non producendo ricrescita, i tempi tra i trattamenti si allungano notevolmente.

Siamo aperti con tutte le norme di sicurezza disposte dal Governo in tema CORONA VIRUS. Si riceve su appuntamento fino a 3 clienti alla volta sanificando il salone ogni cambio clienti.

MAX Acconciature
Largo delle Mimose, 3 - Ciconia - Orvieto (Tr) - T. 0763 301140



ARRIVA LA
PRIMAVERA
 ARIA DI
RINNOVO



VIENI A
 TROVARCI
 SCOPRI LE
 NOSTRE NUOVE
 PROPOSTE

M CERAMICHE
MARCHETTI

S.R.L.

Bivio Crocefisso - Todi (PG) - Tel/Fax 075.8943799



GARDEN MOTOR SRL
 di Montefiore

VASTA GAMMA PRODOTTI ECHO



STR. DELL'ARCONI, 5 - ORVIETO (TR) - Tel. 0763 344225

info@gardenmotor.it - info@montefioregd.it





FATTORIA TELLUS: VALORI DA RISCOPRIRE

Tutto ha inizio il 9 Settembre 2018 con l'inaugurazione di **Fattoria Tellus**, **Fattoria Didattica e Sociale**, nata dalle menti e dal cuore di tre donne, Dominga, Marta e Enrica Cotarella: sorelle, mamme e zie.

«Da mamme e da zie, abbiamo sentito la profonda esigenza di creare un luogo in cui grandi e piccini potessero interagire fra di loro attraverso l'uso dei cinque sensi riscoprendo così la bellezza e il piacere dello stare insieme e della condivisione.»

Fattoria Tellus è un luogo dove i bambini potranno imparare ad amare la natura, le proprie radici e tradizioni, ad apprezzare la stagionalità dei prodotti e condividere la bellezza del gioco e dello sport all'aperto attraverso l'uso dei cinque sensi.

Dallo scorso anno **Fattoria Tellus** cresce con la creazione del **parco giochi inclusivo** e si trasforma così in un luogo dedicato a tutti i bambini, anche a quelli meno fortunati; un luogo fondato sulla condivisione e sull'integrazione dove il tempo sembra essersi fermato e dove i sogni si possono avverare.

Dall'orto alla vigna didattica, ma anche sport, contatto con gli animali, laboratori di cucina, palestra artistica e percorsi sensoriali.

Fattoria Tellus è anche **palestra alimentare**. L'obiettivo è quello di educare i bambini all'uso dei prodotti a km0. Grazie alla collaborazione con Coldiretti e Campagna Amica insegneremo ai bambini a riconoscere la frutta e la verdura nelle loro stagioni.

Ad accogliere i bambini in fattoria ci saranno le nostre mascotte: Nonno Enos, App e Tito.

Enos è un nonno il cui nome deriva dall'abbreviazione dei 4 punti cardinali: Est, Nord, Ovest, Sud. Stimola la curiosità dei bambini, insegnando loro ad amare la natura e ciò che essa può offrire.

I suoi nipotini App e Tito, tentano invano di portare Nonno Enos verso il digitale. App e Tito sono due fratelli, due modi di essere e di fare opposti ma complementari. Uno, App, un po' più longilino; l'altro, Tito, leggermente più in carne. A tutti e due piace la tavola, il mangiar bene, la scoperta di nuovi sapori e il stare insieme. Ma ognuno di loro ha un approccio diverso.

App è quello che sa prima di fare, è connesso e si informa grazie ad un simpatico smartphone che porta sempre con se. Tito invece segue il suo istinto, la sua curiosità lo porta ad esplorare realtà culturali diverse e a sperimentare sapori e ricette. E' pratico, nel suo zaino trova sempre quello che gli serve per risolvere un problema e non manca mai una buona e sana merenda.



Fattoria Tellus è aperta per le scuole dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 15,30 nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre.

Apri inoltre un week end al mese per le famiglie.

Fattoria Tellus è anche uno spazio a disposizione per festeggiare i compleanni.



Per info, costi e prenotazioni potete scrivere a:

info@famigliacotarella.it

In alternativa chiamare il numero:

+39 0744 955600/16

Saremo felici di darvi maggiori informazioni e inoltrarvi nel nostre proposte.

FATTORIA TELLUS

SOMMARIO

Comprensorio

7

Focus

21

InfoSalute

26

Itinerary

39

Fenomeno

36

Mondo

41

COMPENSIORIO

di Lorenzo Grasso

UNA BOTTA DI DURA REALTÀ.

Una città morta, con poca gente, con poche o nessuna manifestazione.

Questo quello che ci diciamo spesso, forse troppo spesso, ad Orvieto.

In questi giorni di quarantene, di paura, di chiusure più o meno forzate possiamo toccare con mano la verità. E diciamocelo, è ben diversa.

Ora sappiamo davvero cos'è una città vuota, tristemente desolata, senza la vita data non solo dai turisti ma dalle attività commerciali che, ogni giorno, illuminano e rendono più belle le vie del nostro centro storico.

Pensiamoci quando ci lamentiamo; rendiamoci davvero conto di quanto siamo nel nostro piccolo fortunati, fortunati a vivere in un posto bellissimo dove le persone amano incontrarsi per parlare, far giocare i bambini, bere un bicchiere di vino o semplicemente passeggiare per ammirare l'arte che ci circonda.

Non è un discorso vuoto e banale questo, ma è la presa di coscienza obbligata da un momento storico unico. Siamo di fronte alle nostre paure e alla realtà dei fatti: ora sappiamo cosa sia una città vuota, morta, senza turisti e con pochissimi cittadini, con le attività chiuse e la spensieratezza riposta nel cassetto, senza musica né il vociare nelle strade a tarda ora.

Siamo in una bolla che forse ci farà azzerare tutti i nostri pregiudizi e preconcetti e ci renderà un poco migliori, più tolleranti, più felici anche quando saremo in bassa stagione, con gli incassi bassi, ma con la possibilità di abbracciarci e stare insieme.

IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini

Editore
Easymedia srl

Redazione
Lorenzo Grasso, Leandro Tortolini,
Silvia Angeli, Gianluca Benucci,
Lefizia Baciarello, Anna Della Ciana,
Cristina Dini, Claudio Dini.

Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità
Easymedia srl-Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)
Registrazione al Tribunale di Orvieto
n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA
Tel. e Fax 0763.393024

{ parla con il Vicino } info@ilvicino.it



L'AUTOCARROZZERIA A CASA TUA
CHIAMACI 337.927425
VISIONE DEL DANNO, RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
SENZA COSTI AGGIUNTIVI

I NOSTRI SERVIZI

- Automobili sostitutive a disposizione del cliente
- Banchi di riscontro e banche dima universale
- Ripristino proiettori usurati
- Riparazione e sostituzione dei cristalli e parabrezza anche a domicilio
- Sostituzione di pneumatici
- Recupero autoveicoli
- Specializzati in verniciatura a forno con prodotti ecologici
- Finanziamenti personalizzati



SOCCORSO STRADALE 24H

Loc. Le Prese
Strada Prov.le
per Orvieto, 8
CASTEL VISCARDO
Tel. 0763.626245
Fax 0763.620332
337.927425
338.2601423

www.autocarrozzeria88.com



- L'officina O.M.A.R. è in grado di far fronte a qualsiasi tipo di riparazione e attività in tempi molto contenuti, sia su prenotazione che in caso di emergenza.
- Ciò è reso possibile grazie ad un orario esteso di apertura, alla possibilità di reperire ricambi 24 ore su 24 e ad una squadra pronto intervento in caso di emergenza.
- Per i clienti in attesa della riparazione è disponibile una saletta, un distributore di bevande, snack e caffè e una toilette con doccia.
- La OMAR esegue lavori di carrozzeria su telai e componenti meccanici con *sabbiatura, verniciatura, piccoli allestimenti e personalizzazioni*.
- Dal 2005 abbiamo iniziato la **vendita e l'assistenza dei pneumatici** per auto, veicoli commerciali e autocarri.
- Siamo in grado di far fronte a tutte le esigenze e le richieste dei clienti.
- Presso la nostra organizzazione è possibile usufruire di tutta l'esperienza maturata negli anni nel campo dell'**oleodinamica** per la realizzazione di impianti e movimentazioni idrauliche in genere.
- Costruiamo tubi per impianti ad alta e bassa pressione e ci avvaliamo di un ben assortito magazzino di raccorderie e accessori oleodinamici.
- Realizziamo e mettiamo in opera impianti pneumatici legati al mondo del trasporto per qualsiasi esigenza dei nostri clienti.
- Siamo specializzati nell'**assistenza degli impianti frenanti e nella revisione delle valvole aria**.
- Grazie alle **nuove attrezzature** di cui siamo dotati possiamo intervenire e riparare tutti i nuovi sistemi elettronici di frenatura come ABS/EBS e sospensioni pneumatiche.
- Nell'ottica di un servizio a 360 gradi per i nostri clienti, la nostra officina è in grado di porre in opera vari sistemi di **copertura per cassoni fissi, ribaltabili e casse scarrabili**.
- Ritenendo che sia di naturale importanza il fattore ricambi a magazzino, la OMAR grazie al proprio magazzino riesce a soddisfare le riparazioni più comuni avendo a disposizione pezzi di ricambio originali e sistemi informatici per la ricerca e gestione dei particolari. Inoltre avendo stretto accordi con i suoi principali fornitori riesce a reperire tutti i componenti non disponibili nel giro di poche ore.



ALCUNI DATI:

- Superficie coperta; mq 1600
- Nr Buche: 1 + 4 colonne mobili
- Nr Camion ospitabili all'interno: 10
- Nr Camion ospitabili all'esterno: 20

ATTREZZATURE SPECIFICHE

- - sistemi pneumatici
- - sistemi idraulici
- - meccanici e elettronici.
- Linee di revisione con banchi prova freni e prova giochi per il controllo e le revisioni annuali di motoveicoli, autovetture e autocarri.
- Sistema laser per il controllo dell'allineamento e convergenza degli assali.
- Stazione di ricarica impianti di climatizzazione.

- Riparazioni veicoli industriali
- Servizio assistenza 24h
- Centro revisioni mctc
- Carrozzeria
- Assistenza pneumatici
- Elettrauto
- Oleodinamica
- allestimenti



Da qualche mese siamo inoltre
**OFFICINA AUTORIZZATA
NEW HOLLAND**

O.M.A.R. Officina Veicoli Industriali
Via dei Tessitori, 14 Orvieto (TR)
Tel. 0763 316284 – 339 8490905 – Fax 0763 316007
amministrazione@officinaomar.it - www.officinaomar.it

Un milione di euro dalla Fondazione Carit per l'ospedale di Terni.

Stanziano dalla Fondazione Carit un milione di euro in favore dell'Azienda ospedaliera di Terni per iniziative volte a fronteggiare l'eventuale difficoltà sanitaria dovuta alla diffusione del coronavirus. La decisione è stata presa all'unanimità dal consiglio di amministrazione dell'ente, riunito in via d'urgenza. "Le risorse messe a disposizione dalla Fondazione - dice



il presidente della Fondazione, Luigi Carlini - serviranno per dotare in tempi rapidissimi il nostro ospedale di strumentazioni e strutture idonee a contrastare e a fronteggiare la particolare emergenza sanitaria secondo le modalità che saranno stabilite a livello nazionale e regionale, nonché in base alle richieste della stessa azienda ospedaliera".

Coronavirus, controlli anti-sciacalli: sequestrate mascherine 'contraffatte'.

Controlli anti-sciacalli con decine di mascherine di dubbia provenienza sequestrate dalla guardia di finanza di Perugia. È tra i risultati delle disposizioni date dai prefetti alle forze dell'ordine in questi giorni di emergenza Coronavirus. Le Fiamme gialle, informa una nota, hanno provveduto a intensificare i controlli in materia di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti e simili) e prodotti igienico-sanitari. L'obiettivo è quello di evitare che alcuni soggetti, cavalcando l'onda della preoccupazione suscitata dal diffondersi del virus, vendano prodotti non idonei a garantire la tutela dei cittadini (talvolta a cifre da capogiro, ben al di sopra del normale prezzo di mercato), se non addirittura pericolosi. Le "mascherine" sono tra i prodotti più a rischio per quanto riguarda questo genere di illeciti. Negli ultimi giorni ne sono stati sequestrati decine, dalla dubbia origine, prive delle

marcature identificative previste dalla normativa europea e nazionale, potenzialmente dannose per la salute. L'operato della guardia di finanza non si limita al solo commercio "fisico": il piano prevede il monitoraggio anche delle vendite online, settore tradizionalmente più esposto alle truffe in materia di commercio al dettaglio.

I Finanziari continuano, assieme alle altre forze di polizia, a contribuire al mantenimento dell'ordine pubblico nelle situazioni più delicate. I militari hanno provveduto immediatamente a dotarsi di idonei dispositivi di protezione individuale, allo scopo di garantire l'efficienza dell'operato e la salute della collettività.



I distretti del cibo.

"La Regione avvia il percorso per la costituzione in Umbria di Distretti del cibo, valido strumento per valorizzare il patrimonio agricolo e agroalimentare e favorire il salto di qualità necessario al sistema delle imprese umbre, in particolare nell'attuale contesto di incertezze, aprendo nuove prospettive di crescita": ad annunciarlo è l'assessore regionale alle Politiche agricole, Roberto Morroni. Il quale ha riunito nella sede dell'Assessorato rappresentanti di organizzazioni agricole e agroindustriali, associazioni di produttori biologici, Università, agronomi, 3A-Parco Tecnologico agroalimentare per un primo confronto. "I Distretti rappresentano una grande opportunità da cogliere, introdotta dalla legge di bilancio del 2018 - ha spiegato Morroni - ma che finora era stata ignorata, a differenza di altre Regioni. La Giunta regionale vuol favorirli e supportarli e accelera dunque sui tempi, con un primo atto che sarà varato già nella prima metà del mese di marzo".

VENDESI TERRENO EDIFICABILE

955MQ

LOC. FANELLO
CICONIA ORVIETO (TR)

PER INFO:
335 1242981

Investimenti 2020 per l'Umbria.

"Per le infrastrutture viarie dell'Umbria, il 2020 sarà un anno record per investimenti fra straordinaria manutenzione, nuove opere e progetti per l'immediato futuro. C'è il clima giusto e la volontà per forzare la ripresa". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche.

"Il sopralluogo con il Vice Ministro alle Infrastrutture sul confine meridionale fra Umbria e Lazio - rileva - ha consentito di dare il via alla ripresa dei lavori, sollecitati da tempo, che porteranno a conclusione entro l'anno l'apertura della Terni-Rieti, opera di cui si discute da circa quaranta anni, che collegherà i due capoluoghi di provincia in venti minuti intensificando in questo modo i rapporti culturali ed economici fra le due regioni. Seguirà il completamento dei due svincoli relativi al lago di Piediluco e al lago di Ventina entro il 2021 inclusi nell'appalto Ircop che sta completando l'opera dal lato laziale".

"Il confronto fra Regione e Anas per tutte le opere in via di realizzazione o ancora da progettare - rende noto - è proseguito nella mattinata di venerdì 14 febbraio con un incontro particolarmente intenso e proficuo, primo di numerosi altri, nel corso del quale sono stati esaminati gran parte dei progetti in corso per la verifica dei reciproci impegni. Il completamento di quanto previsto nel Cdp, il Contratto di programma, che scade nel 2020, prevede l'apertura di un numero elevato di cantieri che obbligheranno gli automobilisti a prove di necessaria prudenza e pazienza. È prevista una mole notevole di investimenti, circa 500 milioni di euro, che, a marce forzate, daranno peraltro un contributo determinante al PIL dell'Umbria in modo da portare a conclusione un programma ambizioso in vista della definizione del successivo Contratto di programma 2021-25". "Si tratta di lavori - spiega l'assessore - per la messa in sicurezza, potenziamento e realizzazione di nuove

opere". "Quanto alla manutenzione straordinaria - prosegue l'assessore - viene ormai attuata puntando alla rigenerazione radicale dei manti stradali, con fresature profonde e la stabilizzazione a calce del sottofondo

za di incidenti troppo frequenti". "Occorre decidere quale soluzione ragionevole e sollecitata adottare - afferma - in modo da procedere con le relative progettazioni, reperendo le risorse necessarie per vedere l'apertura dei cantieri e possibilmente la conclusione entro questa legislatura. Un progetto ambizioso, ma concreto, che possa dare una risposta seria e definitiva non solo al capoluogo regionale ma anche a tutti coloro oggi costretti ad attraversare quel nodo stradale estremamente problematico". Si sono inoltre esaminati i progetti relativi al completamento della Fano-Grosseto in ambito umbro, alla riqualificazione della Flaminia fra Foligno e Spoleto ma anche alla sua prosecuzione a Sud fino a Terni, "fino ad oggi completamente dimenticata, da mesi con il traffico pesante dirottato in

in modo tale da garantirne la durata almeno ventennale per sopportare anche carichi pesanti. Verranno sostituite decine di chilometri di 'new jersey' non più a norma per assicurare una maggiore sicurezza". Nello specifico c'è stato anche un primo esame delle ipotesi progettuali in merito alle quali si impongono decisioni vitali per il futuro dell'Umbria, su cui l'Assessore Melasecche ha espresso la volontà di definire al più presto le soluzioni. A tal fine è stato organizzato un incontro fin dai prossimi giorni fra Regione-ANAS-Comune di Perugia in cui decidere finalmente la soluzione da dare al grave problema del traffico di attraversamento di Perugia (25%) che oggi in modo promiscuo si aggiunge a quello urbano (75%) causando fortissimi disagi e ritardi alle migliaia di autoveicoli anche pesanti, provenienti dalla direttrice Sud, Terni, e da Est Foligno-Assisi, diretti verso Bettolle. "Non è più tollerabile - dice l'assessore - l'attuale doppia confluenza in salita nella strettoia delle due gallerie ad una canna che entrano in città e sommano flussi di traffico di varia natura con rallentamenti gravi e la certez-

Valnerina con forti disagi a carico degli operatori del trasporto e delle popolazioni", infine si sono esaminati i progetti dei cantieri in apertura sulla Strada di Baschi oggetto di un recente confronto con il Comune di Orvieto. "Massimo" è l'impegno assicurato dal Capo Compartimento Ing. Nibbi e dalla squadra di tecnici che con lui collabora "per raggiungere obiettivi ambiziosi - sottolinea l'assessore -, su cui la Regione punta molto sia per migliorare la viabilità esistente, ma anche e soprattutto per risolvere alcuni problemi vitali che da troppo tempo costituiscono argomento quotidiano di proteste". "Si apre una stagione di grandi obiettivi a cui stanno dando un apporto importante, in collaborazione con l'Anas, professionisti ed imprese locali - conclude l'assessore Melasecche - Proseguono nel frattempo nella Capitale numerosi incontri ai massimi livelli istituzionali e tecnici per imprimere all'Umbria nel settore infrastrutture stradali e ferroviarie quella necessaria accelerazione di cui ha assoluto bisogno per rompere l'atavico isolamento che l'ha fin qui penalizzata".

polvere d'anima

GELIDE ILLUSIONI

di Mirko Belliscioni

Profittare di un enorme confusione, rotolare inerme in un'alluvione. Sconfiggere una rivoluzione inesistente, portare parole a suon di niente. La giustezza della solida inutilità. Il punto più lontano da cui ci si osserva è la tenacia oltre ogni pensiero indotto. Pilotarsi fin dove l'io entrerà nel me, e soccombere a gelide illusioni.

DORÉ

di Fausto Cerulli

e ricordo donne che ho amato in questa baracorda di sentimenti in cui sono rimasto sempre vittima e del vostro sguardo lancinante e delle lusinghe e delle promesse mancate e se io vi attendero sulla spiaggia di qualche mare la mia attesa era vana ed io allora sulla porta del lasciate andare ogni speranza ed invano chiedo a Beatrice di essermi guida nei gironi infernali essendo lei acconcia al suo Paradiso ed allora chiedo a Caronte che non mi lasciasse salire sulla sua barca ed invano a lui dicevo che non avevo obolo da versare, Allora mi sono aggrappato a una rosa, mia ultima speranza, lei la rosa da sempre mia amica, ma una sua spina implacabile mi ha sospinto nel girone dei lussuriosi, dove ho incontrato le ombre delle donne da me amate, e di esse una aveva quasi le sembianze di Beatrice.

CORIANDOLI

di Fausto Cerulli

e ti aspettavo con il fiato sospeso marzo dedicato alla Quaresima e ai Baccanali pagani, stamattina sul selciato ho trovato qualche coriandolo gettato nel passato Carnevale ed ho pensato che non era giusto che il mio Carnevale fosse passato per me senza un veglione, una maschera, una stella filante venduta a pochi soldi quando ero giovane e pensavo al futuro come ad una festa senza fine. Oggi, primo di marzo un vento gelido smorza ogni mio entusiasmo. La prima domenica di questa ormai eterna Quaresima.

NARDINI

ARREDAMENTI

STOSA
CUCINE

14 Nuove Cucine



Grandi offerte sulla nuova collezione
per tutto il mese di Giugno...

Ti Aspettiamo!

MONTEFIASCONE (VT) Via Cassia Km 93.800

Tel: 0761 827011 www.nardiniarredamenti.it / info@nardiniarredamenti.it

5 PERLE dal GRANDE NORD sono state avvistate all'Oasi di Alviano dall'ornitologo Stefano Laurenti.

A darne notizia attraverso la propria pagina facebook gli stessi responsabili dell'oasi.

Si tratta di un grande ritorno quello del Cigno minore che, con un singolo esemplare, aveva già svernato nel lago di Alviano da dicembre 2013 a marzo 2014.

"Questa volta - spiegano i responsabili dell'oasi - si è palesato di nuovo, addirittura con cinque individui, sceglien-

do il Lago di Alviano come unico sito in Umbria.

Molto raro e specie protetta, il cigno minore solo accidentalmente raggiunge l'Italia e in via del tutto eccezionale si spinge oltre le regioni settentrionali.

Speriamo si lasci ospitare ancora un po' e si conceda di nuovo alla nostra vista prima della sua ripartenza per la nidificazione nella lontana tundra artica.

Grazie ai cigni minori per la loro maestosa bellezza, grazie a Stefano Laurenti per la segnalazione e la foto."



Avvistamento all'Oasi di Alviano.

Il nuovo vescovo di Orvieto.

Papa Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Orvieto-Todi, presentata da mons. Benedetto Tuzia per raggiunti limiti di età, e ha nominato nuovo vescovo della diocesi umbra mons. Gualtiero Sigismondi, assistente ecclesiastico generale dell'Azione Cattolica Ita-

liana, finora vescovo di Foligno.

Mons. Sigismondi è nato il 25 febbraio 1961 a Ospedalicchio di Bastia Umbra (Perugia). Ha compiuto i suoi studi presso il Seminario Regionale di Assisi, e, come alunno del Pontificio Seminario Lombardo, ha frequentato l'Università Gregoriana conseguendo la Laurea in Teologia.

Ordinato sacerdote il 29 giugno 1986 a Perugia, è stato parroco, vice rettore e direttore spirituale del Seminario Regionale; direttore dell'Issr; assistente regionale di AC.

È Docente di Teologia dogmatica all'Ita e, dal 2005 al 2008 vicario generale dell'Arcidiocesi di Perugia. Eletto vescovo di Foligno il 3 luglio 2008, è stato consacrato il 12 settembre dello stesso anno.



Elezioni suppletive.

Il centrodestra si è aggiudicato le elezioni suppletive relative al collegio uninominale Umbria 2 del Senato, con Valeria Alessandrini, esponente della Lega sostenuta anche da FdI e FI. A scrutinio ultimato di tutte le 509 sezioni, Alessandrini - secondo i dati del ministero dell'Interno - ha ottenuto il 53,7% dei voti. Al 38% si è attestata Maria Elisabetta Mascio, appoggiata da Pd e Sinistra civica verde, al 38%. Molto più staccati Roberto Alcidì, del Movimento 5 stelle, al 7,4%, e Armida Gargani per

Riconquistare l'Italia, 0,75. "In Umbria si conferma un centro-destra unito e forte" è il primo commento di Alessandrini.

"E' una grandissima soddisfazione e sono pronta a mettermi a disposizione della Nazione" ha aggiunto parlando con l'ANSA.

"Nel Paese c'è una situazione difficile - ha sottolineato Alessandrini - e stiamo vivendo una grande emergenza. Sono vicina a tutte le persone in campo, in particolare il personale sanitario e la polizia penitenziaria".



Plastic-Tax.

Si è tenuto, presieduto dall'Assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, alla presenza del Direttore regionale Luigi Rossetti e del direttore generale di Confindustria Umbria, Elio Schettino, che ha invitato a partecipare le aziende maggiormente interessate al tema, un incontro circa gli effetti che deriveranno dall'introduzione della "plastic tax".

Solo le aziende presenti al tavolo odierno registrano complessivamente 415 milioni di euro di fatturato e contano 1600 dipendenti. Alla riunione ha preso parte, tra gli altri, il Consigliere regionale Daniele Carissimi.

L'Assessore Fioroni ha espresso solidarietà alle imprese e ai lavoratori e dichiarato di "comprendere perfettamente le difficoltà emerse e rappresentate durante l'incontro circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della 'plastic tax' allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali".

Fioroni ha affermato l'intenzione "di lottare accanto alle imprese avverso questa iniqua tassa" e che "la tutela dell'ambiente e lo sviluppo di una economia circolare e sostenibile non possono essere realizzati tramite divieti e sanzioni".

Aggiungendo, inoltre, che è in corso la collaborazione con l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, al fine di presentare alla Conferenza Stato-Regioni un documento comune, per ridurre quanto più possibile i gravi effetti che seguiranno l'introduzione della "plastic tax".

"Le amministrazioni statali, regionali e locali, - ha detto l'Assessore Michele Fioroni - favorendo l'innovazione e la ricerca, devono supportare le nostre imprese e lavorare insieme al mondo dell'industria per implementare una concreta strategia di sostenibilità, e non penalizzarle con quella che a tutti gli effetti è una tassa sulla produzione iniqua ed ingiustificata da reali benefici in termini di tutela ambientale".

"Esprimo massimo apprezzamento per quanto sta facendo la Regione Umbria - osserva l'assessore regionale al Lavoro del Piemonte, Elena Chiorino, intervenuta telefonicamente nel corso della riunione -.

Allo stesso modo in Piemonte abbiamo avviato un tavolo con tutti i soggetti danneggiati da queste nuove tasse, che penalizzano le nostre imprese, e ci auguriamo di riuscire, insieme

all'Umbria, a sensibilizzare tutte le altre Regioni italiane in modo da poter portare avanti una forte e incisiva iniziativa comune tesa a proteggere il valore aggiunto delle imprese, che dobbiamo difendere e non certo ostacolare con balzelli che mettono a rischio migliaia di posti di lavoro in tutta Italia". L'imposta, introdotta con la L. 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi da 634 a 658, esigibile a partire da luglio 2020, è di euro 0,45 per 1 kg di plastica prodotta o immessa in consumo. Un'imposta riferita a tutti gli oggetti in plastica monouso utilizzati per il contenere, proteggere e consegnare merci o prodotti alimentari (con la sola esclusione dei dispositivi medici, dei prodotti compostabili e di quelli adibiti a contenere medicinali). Una nuova tassa, rivolta principalmente ai produttori, che in tutta Italia impatta su più di 9.000 aziende. L'imposta - è emerso nel corso dell'incontro - è iniqua e distortiva, anche perché si va ad aggiungere al contributo ambientale CONAI, che le imprese già pagano per la gestione degli imballaggi in plastica, recentemente aumentato, ma comunque più coerente perché specificatamente finalizzato al recupero.

La nuova tassa dunque - secondo le risultanze del confronto di oggi - mina la sostenibilità produttiva e drena importanti risorse per investimenti in innovazioni. La nuova tassa è stata introdotta per asseriti fini di tutela dell'ambiente, ma non è stata prevista alcuna misura concreta rivolta a tal fine.

Al momento, peraltro, la plastica rappresenta ancora la migliore soluzione ambientale, economica e sociale.

Il materiale plastico è flessibile, durevole, leggero, economico, non marisce, non viene attaccato dai batteri e se finisce in mare è perché qualcuno ce lo butta, non perché ci arriva da solo. Il vero problema non è la plastica ma la gestione del rifiuto plastico. Dall'incontro sono emerse dunque grandi preoccupazioni circa le gravi conseguenze che arrecherà l'introduzione della "plastic tax" allo sviluppo economico del territorio, sia in termini di produttività che occupazionali.

A fronte delle innumerevoli soluzioni innovative che si sarebbero potute adottare al fine di incentivare uno sviluppo economico sostenibile, si è deciso invece di introdurre l'ennesima imposta.

In occasione della giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo incontro informativo



"AUTISMO: L'EFFICACIA DELL'ABA"

a cura della dott.ssa Benedetta Pollegioni

DOMENICA 5 APRILE 2020

alle ore 10.00

presso L'Alveare Centro Crescita Piazza del Fanello 25 - Ciconia



Salve a tutti i lettori de Il Vicino, siamo Silvia e Valentina Pettinelli, sorelle e fautrici di un posto magico nell'orvietano: l'Alveare Centro Crescita. Vi ricordiamo il nostro Specially Honey:

Cos'è l'Analisi Comportamentale Applicata (ABA)?

Quando parliamo di ABA non parliamo né di un metodo né di una teoria ma di una scienza "nella quale le procedure derivate dai principi del comportamento sono sistematicamente applicate per migliorare comportamenti rilevanti" (Cooper, Heron & Heward 2007).

A chi è rivolta? L'Istituto Superiore di Sanità raccomanda interventi precoci basati sull'ABA per bambini con Disturbo dello Spettro Autistico, essendo gli unici ad essere fondati sull'evidenza scientifica. Va precisato che l'ABA non nasce come terapia specifica solo per l'autismo ma è una scienza i cui principi possono migliorare la qualità della vita di ogni persona e i cui risultati sono maggiori se l'intervento è intrapreso in età prescolare.

Su cosa si basa? L'ABA (Applied Behavior Analysis) è una scienza che prende in esame il comportamento. I principi del comportamento su cui si basa sono molti e già nell'articolo precedente vi ho parlato del RINFORZO POSITIVO. Il rinforzo però può essere anche negativo, quando avviene la rimozione di qualcosa.

RINFORZO POSITIVO

- Luca indica la palla,
- la mamma gliela consegna.
- E' probabile che Luca indicherà di nuovo la palla.

RINFORZO NEGATIVO

- Bianca piange quando vede le Carote nel piatto.
- La mamma le toglie e lei smette di piangere.
- E' probabile che piangerà ogni volta che vedrà le carote nel piatto.



Gli esempi dimostrano come sia con l'aggiunta che con la rimozione di qualcosa, i comportamenti hanno contattato un rinforzo che renderà più probabile che nella medesima situazione vengano emessi di nuovo. Per comprendere ed eventualmente modificare un comportamento è fondamentale saper individuare non solo la forma in cui appare (topografia) ma anche la funzione. La funzione è l'effetto che il comportamento produce nell'ambiente ed è ciò che per noi rende un comportamento significativo o meno.

In tutti e due gli esempi precedenti i comportamenti avevano la funzione di richiesta di qualcosa. Nel primo caso si è rinforzata una richiesta adeguata (indicare la palla) nel secondo una richiesta emessa attraverso un comportamento non funzionale (piangere). Per fare in modo che il bambino apprenda ciò che gli viene insegnato è fondamentale che obiettivi e strategie dell'intervento siano condivise con i genitori i quali devono essere guidati e supportati nel riuscire a seguire le medesime strategie nella vita quotidiana.

facciamo le cose con cura



Centro Crescita

CICONIA Piazza del Fanello 25 - Orvieto (Tr) Silvia 338 9015872 - Valentina 338 1150961

EDUCARE ALLA CREATIVITÀ

ADRIX S.R.L.

VENDITA PROMOZIONALE

PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
PARQUET e LAMINATI
GRADINI per SCALE
COTTO FATTO A MANO
ARREDO BAGNO
COLLANTI

Civitella d'Agliano (VT)
Str. Teverina - Loc. Pazzagliana
Vera Marzio 393 9845900 - 393 9744293

Magazzino Centrale 350 5124950 - 350 523038 info@adrixsrl.it

EL.CA. S.R.L.

Nuovi Marcello & C.



Impianti di allarme
Videosorveglianza

CASTEL GIORGIO (Tr)

Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

Ed è subito Oro, BIRRA DELL'ANNO 2020: "Velza" e "Anno Zero".

Dal sodalizio di 4 amici nasce BirraAlfina

Quattro amici affiatati, quattro lavori diversi, quattro vite diverse. Una passione in comune: la birra. Quella buona, originale, naturale. Un nome nato per caso, ma che già nelle sue lettere racchiude tutta la sua genuinità.

Si chiama **BirraAlfina**, è nata a novembre dell'anno scorso in un piccolo birrifico agricolo tra i comuni di Orvieto e Castel Giorgio in quello che è, appunto, l'Altopiano dell'Alfina, uno dei posti migliori della zona per l'agricoltura e l'allevamento. Ed è qui che, questi quattro amici, Alessandro, Tatiana, Marco e Ilenia, più o meno tutti i fine settimana, condividono questa passione da cui nasce questo prodotto unico. Stanchi di bere la classica birra commerciale, hanno deciso di mettere insieme le loro conoscenze e le loro risorse economiche per lanciare sul mercato un prodotto che, a detta di quelli che lo hanno assaggiato, è unico nel suo genere.

Talmente unico che, **a soli 3 mesi dalla loro nascita, si sono già portati a casa il Primo Premio al Concorso di Rimini "Birra dell'anno 2020" con la loro Belgian Blond al alta fermentazione.** Ma raccontiamo la loro storia, che è sì destinata ad avere successo, vista la partenza, ma che è anche segnata da sacrifici, tanta passione e un amore spasmodico per il bere sano e di gusto. "La nostra azienda si sviluppa al centro di un territorio dove il tempo sembra essersi fermato, dove l'aria pulita, i campi coltivati, i profumi della campagna, i cieli dipinti di mille colori conferiscono quel clima magico che accompagna volentieri le giornate di lavoro" raccontano. Un investimento di almeno 100mila euro quello affrontato da questo gruppo di amici-imprenditori che, per mettere a frutto il loro sogno, hanno dovuto comprare due fermentatori da 600 ettolitri e una sala cottura modello MBS300. Il tutto acquistato all'azienda orvietana Spadoni che, "oltre a fornirci tutto ciò che ci era necessario per avviare questa avventura – tengono a sottolineare – si è dimostrata disponibile anche nel post vendita con consigli utili e assistenza impeccabile".

A novembre, dunque, attrezzature pronte, voglia di fare e sperimentare pure, inizia la prima "cotta". Ovviamente, non prima di essere stati opportunamente formati e affiancati in tutto il percorso da un Mastro Birraio che gli ha messo in mano la ricetta partendo dall'analisi della materia prima. Innanzitutto l'acqua, quella del Monte Amiata. Purissima, perfetta per la birra. "Il mastro birraio l'ha analizzata e l'ha ritenuta perfetta per la nostra birra tanto che non è stato necessario aggiungere additivi o addensanti.

"La nostra birra è pura e naturale al 100%", dicono con orgoglio. Anche perché, nascendo dalle viscere di un'azienda agricola immediatamente adiacente al piccolo birrifico agricolo, è realizzata solo con ingredienti prodotti in loco. **"Abbiamo deciso di iniziare questa avventura proprio perché potevamo contare sull'uso di materie prime prodotte direttamente da noi, dalla nostra terra per rendere unica e naturale la nostra birra"**. Ecco che allora il birrifico di Alessandro, Ilenia, Tatiana e Marco, ha dato i natali a: **Anno Zero**, birra in stile Belgian Blond Ale ad alta fermentazione e **Velza**, birra in stile American Amber Ale non filtrata e rifermentata in bottiglia. Ambrata con schiuma avorio, fine, persistente, abbastanza aderente, velata. "E' stata la nostra Belgian Blond a farci classificare primi nel Concorso Birra dell'Anno tenutosi a Rimini lo scorso 15 febbraio. Conquistarsi il podio su 2145 birre iscritte da 302 birrifici ci ha riempito di enorme orgoglio e ci ha motivato ancora di più ad andare avanti con sacrificio e dedizione" dice Alessandro. Sacrificio, sì, perché si inizia dalla cosiddetta "cotta" che dura almeno una giornata. Poi, tra la macinazione, l'ammostamento e saccarificazione, la filtrazione, la bollitura e luppolamento, il raffreddamento e aerazione, la fermentazione, l'imbottigliamento e la rifermentazione occorrono almeno una ventina di giorni. "Avendo tutti altre attività lavorative da mandare avanti, dedichiamo a questa nostra avventura più o meno tutti i fine settimana", aggiunge Tatiana. Ma, visti i risultati, ogni fatica è ampiamente ripagata. **Il piccolo birrifico agricolo dell'Alfina è in grado di produrre circa 3600 bottiglie al mese e la BirraAlfina sta cominciando a spopolare tra i locali dell'Orvietano. Per chi volesse è possibile acquistarla anche online o direttamente in loco.**

Articolo a cura di Sara Simonetti



BirraAlfina

Per info:

www.birralfina.com

birralfina@gmail.com

#birralfina

birralfina

Buona BirraAlfina



L'inceneritore di Terni smette di bruciare.

L'inceneritore Terni bio-masse della Tozzi Holding ha chiuso. Ed è già da qualche giorno che l'impianto è fermo. Nessun ripensamento da parte dell'azienda che ha licenziato 7 dipendenti. La notizia è stata commentata positivamente da più parti. I gruppi di maggioranza a Palazzo Spada (Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Gruppo Misto e Terni Civica) scrivono in un comunicato congiunto: "Accogliamo con soddisfazione la decisione del gruppo Tozzi di chiudere definitivamente l'impianto di smaltimento di Terni per procedere poi al suo smantellamento; ci auguriamo che quest'ultimo possa avvenire nei tempi più veloci possibili in modo da metter fine a qualsiasi nuova ripartenza con adeguamento dell'impianto, come già avvenuto in passato con gli amministratori del PD. Gli stessi che oggi si rallegrano della decisione della chiusura dell'impianto. Anche rilevando che l'impianto non era operativo da tempo e che probabilmente l'evoluzione tecnologica lo aveva reso meno efficiente e produttivo, non si può non rilevare che tale decisione giunge anche a seguito del significativo parere negativo reso da questa amministrazione alla richiesta di aumentare i rifiuti da bruciare nell'inceneritore ternano. Tale decisione va nella giusta e corretta direzione di una rafforzata sensibilità ambientale e di una inedita determinazione dell'attuale amministrazione cittadina nel tutelare la salute e l'ambiente della nostra città." Secondo i consiglieri del Movimento 5 Stelle, Pasculli, Simonetti, Fiorelli, Tobia, Poccacchio e De Luca si tratta "una vittoria senza precedenti dei cittadini ternani" e aggiungono "La notizia della chiusura e il futuro smantellamento dell'inceneritore Terni Biomassa è solo un tassello di una lunga guerra che combattiamo da anni per il nostro diritto alla salute e al lavoro, per uno sviluppo che guarda al futuro e alla sostenibilità ambientale. È di sicuro il frutto dell'impegno e della determinazione di uomini e donne che si sono uniti senza simboli di partito attorno alle bandiere del comitato No Inceneritori Terni che per anni è stato un punto di riferimento per la città e per coloro che hanno deciso di alzare la testa contro chi stava tristemente svendendo i loro diritti. La

dimostrazione plastica che di fronte all'impegno civile portato avanti con passione e sacrificio anche i più beceri interessi privatistici e di lobby sono costretti ad arretrare. A queste persone va il nostro ringraziamento oggi, a tutti quelli che in questi anni hanno saputo riportare ideologia e credo politico per stringersi intorno ad una battaglia di civiltà. Siamo tuttavia coscienti che c'è ancora molto da fare e che non è possibile abbassare la guardia in questo momento contro quei rigurgiti di negazionismo ambientale e contro la facile tentazione da parte di alcuni decisori politici di svendere il futuro della città in cambio di qualche briciola di elemosina. Una vittoria che deve spingerci ad alzare l'asticella e pretendere di più contro chi continua a negare un disastro ambientale caratterizzato da 150 anni di industrializzazione pesante e colpevole assenza delle istituzioni. Negare questo vuol dire essere complici. Il nostro auspicio – concludono i consiglieri del Movimento 5 Stelle – in questo momento è che si apra un percorso nuovo che sia anche l'occasione per una riconversione degli impianti e del paradigma industriale della città in un'ottica di sviluppo sostenibile ed economia circolare che possa portare a nuova occupazione, vero progresso e speranza per l'intero territorio della conca ternana." "Tanti anni di battaglie quotidiane – ha commentato il Comitato No Inceneritori- hanno prodotto questo primo risultato storico. Siamo riusciti a far comprendere che Terni sa opporsi a chi considera e ha considerato la nostra Conca come un territorio dove tutto è possibile. Le scelte scellerate fatte dalla politica in modo trasversale, di autorizzare a cavallo tra gli anni '90 e 2000 due inceneritori, oltre a quello allora già esistente di Asm, avevano indubbiamente ridotto Terni a ciò che oggi è. Un'area fortemente inquinata con pesanti ricadute

in termini di salute pubblica. La città sta pagando ancora con i propri corpi queste scelte dettate solo dalla volontà della politica di dare spazio ai vari piccoli e grandi potentati cit-

tenitori in questione. Noi andiamo avanti. Dobbiamo spegnere l'altro inceneritore, e obbligare gli altri produttori di rischio a ridurre fortemente le emissioni nocive e climalteran-



tadini. Da Agarini ai soci privati di Isrim, tutti con sponsor politici di cui sappiamo nomi e cognomi. Bene. Tozzi se ne va perché ha trovato invece una città combattiva e determinata, un ambiente non più favorevole a business impattante. Un movimento che ha obbligato la loro azione di tutela verso i cittadini. Cosa che è stata fatta, a volte in modo molto subdolo, come quando l'allora sindaco Di Girolamo espresse un finto parere negativo proprio in merito all'autorizzazione dell'in-

ti. La Conca dovrà diventare un Ecodistretto". Secondo Alessandro Gentiletti (Senso Civico), "La chiusura dell'inceneritore di Maratta è una buona notizia per la nostra città e la sua complessa situazione ambientale. Il merito – aggiunge Gentiletti – è dei tanti cittadini che da sempre si sono impegnati, con coraggio e costanza, per questa battaglia. Ora occorre tenere alta la guardia e proseguire insieme sulla strada intrapresa, per far sì che Terni torni finalmente a respirare a pieni polmoni."



in **COPERTINA**

L'artista in copertina questo mese è **Vincenzo Breccia**:

Vincenzo Breccia, vigile di professione, naturalista per passione. Passione che l'ha portato nel tempo al desiderio di cristallizzare le meraviglie che via via gli si presentavano ogni giorno durante le sue escursioni, soprattutto quelle campestri.

Da qui è scaturito l'amore per la fotografia ed il desiderio di immortalare le immagini capaci di suscitare emozioni.



Il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...

a info@ilvicino.it

Tardani: "Governo intervenga con misure urgenti ed efficaci per fronteggiare anche la crisi economica. Comune pronto a fare la propria parte".

Nel primo giorno di attuazione del DPCM 9 marzo 2020, che estende a tutta l'Italia le misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19, il Sindaco di Orvieto, Roberta Tardani anticipa nella seguente dichiarazione le iniziative che l'Amministrazione Comunale intende avviare a sostegno del tessuto economico locale:

"Le misure intraprese nelle ultime ore per contenere il contagio da coronavirus - afferma - stanno cambiando e condizionando in maniera repentina le nostre abitudini di vita.

Un sacrificio doveroso e necessario per vincere tutti insieme questa battaglia attraverso, in primis, un profondo senso civico. Quello che i nostri cittadini stanno dimostrando in queste ore.

Il fronte sanitario, sul quale in maniera esemplare si stanno

misurando medici e operatori del settore e sul quale si stanno giustamente concentrando i principali sforzi delle istituzioni a ogni livello, non è tuttavia l'unico che preoccupa.

Perché quando si riuscirà a contenere l'emergenza sanitaria, e ci auguriamo che ciò avvenga nel più breve tempo possibile, si aprirà quella economica i cui segni sono già evidenti.

Dopo aver raccolto le preoccupazioni e le richieste degli operatori del settore turistico, il primo a essere colpito da questa situazione, non possiamo ignorare tutte le istanze che arrivano dalle piccole e medie imprese e dalle attività commerciali e quindi dalle famiglie.

Si tratta di un problema che investe tutto il Paese, di una situazione straordinaria che non può essere affrontata in maniera ordinaria e alla quale dovrà esse-

re il Governo in prima battuta a dare risposte con misure urgenti ed efficaci".

"La presidente della Giunta regionale, Donatella Tesei - prosegue il Sindaco - ha annunciato in consiglio regionale una serie di interventi che la Regione Umbria è pronta a mettere in campo.

Anche l'Amministrazione Comunale di Orvieto, compatibilmente alle risorse disponibili, intende fare la propria parte. L'elaborazione del bilancio di previsione, la cui approvazione è stata prorogata al 30 aprile, terrà sicuramente conto di questa emergenza.

Stiamo valutando inoltre, di concerto con altre istituzioni cittadine, se è possibile attivare in tempi brevi delle misure di sostegno alle attività in crisi sulla scorta di quelle che abbiamo sperimentato in occasione di altre emergenze".

"Voglio infine lanciare un appello - conclude - al senso di responsabilità di tutte le forze politiche della città affinché in questa difficile fase si evitino protagonismi e polemiche inutili e strumentali.

Sarebbe utile adottare comportamenti coerenti con gli appelli all'unità che si lanciano sul web e sarebbe importante che la disponibilità a collaborare arrivata in questi giorni da esponenti dell'opposizione non si traducesse soltanto in like sui social. Sarebbe dunque più utile e necessario sollecitare in maniera decisa il Governo, e la maggioranza che lo sostiene, affinché intervenga in maniera urgente ed efficace attraverso misure di sostegno all'economia ma anche ai bilanci degli Enti locali che risentiranno sicuramente degli effetti della crisi alla quale andiamo incontro".

Regione: prima dotazione da 10 mln di euro a sostegno imprese, lavoratori e credito.

"Per fronteggiare l'emergenza derivante dalle ricadute economiche del Coronavirus la Giunta regionale umbra ha già individuato una prima dotazione di 10 milioni di euro per interventi a sostegno delle imprese, dei lavoratori e del credito".

Lo dichiarano gli assessori regionali Michele Fioroni e Paola Agabiti a margine del tavolo di crisi convocato oggi in Regione e al quale hanno partecipato i rappresentanti di categoria, le organizzazioni sociali e le sigle sindacali.



"Queste risorse - hanno spiegato gli assessori Fioroni e Agabiti - saranno a disposi-

zione con l'approvazione definitiva del bilancio e saranno utilizzate ad integrazione e

complementarietà delle misure in via di definizione da parte del Governo. In questa fase abbiamo ritenuto utile e doveroso ascoltare il mondo produttivo, sia per un aggiornamento sulla situazione da fronteggiare, sia per raccogliere le proposte e le richieste dei singoli settori. Abbiamo infine ribadito la disponibilità della Giunta ad un confronto costante e continuo per sostenere l'intero sistema economico regionale, a partire dai comparti finora maggiormente colpiti".

Ricostruzione post-sisma.

Altri 9 milioni e mezzo di euro destinati ad interventi di ricostruzione post-sisma 1997.

È quanto prevede la delibera approvata dalla Giunta regionale, su proposta della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che aveva richiesto un apposito lavoro di verifica delle eventuali economie di passati piani finanziari, con la quale si è deciso di indirizzare i fondi recuperati per soddisfare le richieste pervenute da parte degli Enti attuatori per il completamento di interventi

di ricostruzione nei settori P.I.R., Opere pubbliche e Beni culturali dell'area umbra colpita dal sisma nel 1997.

Nello specifico, Assisi sarà destinataria di quasi 1.180.000 euro utili per il completamento dei lavori di Palazzo Vallemani e del consolidamento delle mura urbane del P.I.R. Rocca Sant'Angelo e delle mura del castello di San Gregorio.

A Foligno sono stati assegnati 950 mila euro per le opere infrastrutturali e pavimentazione P.I.R. Centro storico e completa-

mento Casale Boldrini.

Spello riceverà 2 milioni di euro per il completamento di infrastrutture a rete e pavimentazione del P.I.R. Centro storico.

Due milioni e 800 mila euro i fondi destinati invece al completamento dell'ex Seminario Arcivescovile di Spoleto.

È di oltre un milione e 350 mila euro la somma a disposizione di Trevi per l'ex convento di Sant'Antonio e per gli edifici compresi nel complesso di Villa Fabri o dei Boemi del Capoluogo.

Altre risorse andranno - per complessivi 1 milione 200 mila euro - ai Comuni di Arrone (realizzazione di un centro di prima accoglienza, di un'area ammassamento mezzi e soccorsi e di un'area di gestione emergenziale, nella zona di vocabolo Isola, a servizio dei Comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino); Montefalco (ripristino muro centro storico); Cerreto di Spoleto, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Sellano (tutti per realizzazione di centri di comunità).

SOLO COSE BUONE DALLA NATURA

